

# Strage di migranti La fiction civile di Beppe Fiorello

Corriere della Sera 17 Feb 2017 altre +1

«Per anni ho inseguito questa storia dimenticata per troppo tempo dalle istituzioni, ponendomi l'obiettivo di farla conoscere al grande pubblico televisivo. Volevo riportare a galla i sogni e le speranze di quei 300 poveretti rimasti in fondo al mare. E raccontare la verità. Anche senza lieto fine». Vent'anni fa, a Portopalo, i pescatori decisero di tacere su uno dei più tragici naufragi di migranti. Ora Beppe Fiorello (foto) racconta in tv



nella miniserie I fantasmi di Portopalo (il 20 e il 21 febbraio in prima serata su Rai1) quella tragedia per fare chiarezza. Una miniserie dal grande

valore civile che riaccende i riflettori su una storia vera, la tragedia avvenuta nel giorno di Natale del 1996. Fiorello — che ha anche incontrato alla Camera la presidente Laura Boldrini — ha spiegato: «Anche se sono consapevole che le mie parole potranno essere strumentalizzate, io sono contrario a ogni forma di intolleranza: chi alza muri alza provocazioni, perché un migrante in cerca di speranza cercherà di superarli in tutti i modi, quindi chi alza muri non fa altro che provocare un'immigrazione ancora più violenta». Nel cast anche Battiston e Roberta Caronia.